



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 22 maggio 2012

Oggetto: Istituzione di Tavoli di lavoro e di istruttoria tecnica con i Ministeri interessati per l'esame di problematiche segnalate dai Sindaci dei Comuni della Locride.

LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota del 16 aprile 2012 con la quale l'ANCI ha rappresentato che i Sindaci dei Comuni della Locride, riunitisi presso la Sala consiliare del Comune di Monasterace, nel ribadire il loro impegno per liberare il territorio dalla criminalità di stampo mafioso, hanno adottato un documento che contiene specifiche questioni ed, in particolare, propone l'attivazione di appositi Tavoli di lavoro con il Governo in ordine ai seguenti temi prioritari:

- individuazione del comprensorio della Locride quale Zona Franca della Legalità, con deroga al Patto di stabilità per le spese di investimento e con vantaggi fiscali per le imprese ed il lavoro;
- specifiche questioni delle imprese agricole, legate all'emergenza occupazionale del territorio;
- valorizzazione del patrimonio culturale;
- realizzazione di progetti innovativi sulla raccolta differenziata e per la corretta gestione e smaltimento dei rifiuti;
- raggiungimento degli standard essenziali dei servizi di trasporto ferroviario ed interventi di manutenzione straordinaria della rete idrica (All. 1);

CONSIDERATO che, con la succitata nota del 16 aprile 2012, l'ANCI, viste l'eccezionalità della situazione e le specifiche richieste contenute nel documento, ha richiesto di attivare presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con l'opportuno sostegno degli Uffici del Ministero dell'interno, specifici Tavoli di lavoro e di istruttoria tecnica con i Ministeri interessati per l'esame delle problematiche su indicate;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze ha dichiarato la massima disponibilità all'istituzione dei Tavoli di lavoro e di istruttoria tecnica;

PRESO ATTO che, nella medesima seduta, la richiesta dell'ANCI è stata condivisa;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

DELIBERA

ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di istituire Tavoli di lavoro e di istruttoria tecnica con i Ministeri interessati per l'esame delle problematiche segnalate nel documento citato in premessa.

Il Segretario

Marcella Castronovo

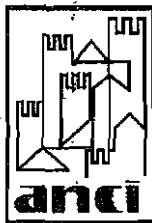
Marcella Castronovo



Il Ministro dell'interno

AnnaMaria Cancellieri

AnnaMaria Cancellieri



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot.92/INS/AR-12

CSC-0000645-16/05/2012-4.23.2

Roma, 16 aprile 2012

Gentile Ministro,

i Sindaci dei 42 comuni della Locride riuniti a Monasterace per sostenere ed esprimere la propria vicinanza e solidarietà al Sindaco Maria Carmela Lanzetta, nel denunciare la difficile situazione e nel ribadire l'impegno per liberare il territorio dalla prepotenza della criminalità di stampo mafioso, hanno adottato un documento, che Le allego, contenente specifiche questioni che riteniamo possano essere istruite insieme alla collaborazione degli altri livelli di governo regionale e nazionale.

In tal senso e vista l'eccezionalità della situazione in atto e le specifiche richieste avanzate, desidero sottoporre alla Sua attenzione l'ipotesi di valutare l'attivazione presso la Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali - e con l'opportuno sostegno da parte dei Suoi uffici - di specifici Tavoli di lavoro di istruttoria tecnica e con i Ministeri interessati, al fine di sensibilizzare e supportare gli stessi nell'ambito di positive soluzioni concertate.

Considerata l'urgenza della situazione ed in attesa di un Suo cortese cenno di riscontro, colgo l'occasione per inviare i miei migliori saluti.

Il Presidente
Graziano Delrio

Prefetto **Anna Maria CANCELLIERI**
Ministro dell'Interno
Piazza del Viminale n. 1
00184 Roma





Approvato all'unanimità dai sindaci della Locride riuniti a Monasterace

I sindaci dei Comuni della Locride, insieme alla Sindaco di Rosarno, al Sindaco di Guardavalle, di Sant'Andrea e di Santa Caterina dello Jonio, riuniti presso la Sala consiliare del Comune di Monasterace esprimono vicinanza e solidarietà a Maria Carmela Lanzetta e il sostegno, anche a nome di tutte le comunità locali, nella lotta per liberare Monasterace dalla prepotenza della criminalità di stampo mafioso.

Sicuri di interpretare i sentimenti di tutti i sindaci d'Italia vista la presenza oggi dell'ANCI a questa riunione in rappresentanza del Presidente nazionale Graziano Delrio, ribadiscono la loro stima, il loro affetto, la loro vicinanza a Maria Carmela Lanzetta e con Lei alla civilissima cittadina di Monasterace ed a tutta l'amministrazione comunale.

Gli atti vili e criminali che si sono susseguiti in questi mesi a danno degli amministratori e dipendenti del Comune di Monasterace e di altri Comuni della Locride e che hanno colpito in particolare la persona di Maria Carmela Lanzetta, hanno creato **un vero e proprio clima intimidatorio** portando la stessa a rassegnare le proprie dimissioni da Sindaco.

La presenza delle organizzazioni criminali di stampo mafioso e il loro grado di penetrazione nell'economia e nella società è direttamente collegato al livello di arretratezza economica e sociale del territorio e questi episodi fanno permanere la Locride in una condizione di perenne immobilismo pregiudicando qualsiasi possibilità di sviluppo pur avendo enormi potenzialità inesprese per vocazione imprenditoriale, turistica e culturale nonché di un immenso patrimonio storico e paesaggistico unico che va tutelato al fine di evitare ulteriori speculazioni edilizie.

I Sindaci **chiedono** alla Collega Lanzetta di voler ritirare le proprie dimissioni, in attesa di verificare le effettive possibilità rispetto agli impegni che assumeranno gli organi istituzionali, a partire dal Governo Nazionale, su specifici temi individuati e con il sostegno dell'Anci nazionale, per arrivare - nel caso di una verifica negativa - alla eventuale decisione di dimissioni in forma collettiva di tutti i sindaci della Locride.

Decidono inoltre in occasione della ricorrenza del prossimo **25 aprile** di rinnovare il senso della commemorazione - non solo attraverso il ricordo dei caduti per la libertà e per la democrazia - ma anche attualizzando il significato di quella data con il valore simbolico di una resistenza contro le "mafie".

Sono questi i motivi che spingeranno ad esporre - in occasione del 25 aprile prossimo - il tricolore listato a lutto su tutti i 42 municipi del comprensorio Jonico, anche per ricordare tutti i caduti per mano della criminalità organizzata già nostri "conciudadini".

In ogni caso, qualunque sarà la decisione ultima della Collega Lanzetta, Ella conserverà la stima, l'affetto e la vicinanza di tutti i Sindaci del comprensorio Jonico.

Chiedono all'Anci di farsi promotrice al fine di essere ricevuti dal *Presidente della Repubblica*, dal *Presidente del Senato* e dal *Presidente della Camera*, al fine di poter sottoporre alla Sua attenzione le problematiche del territorio della Locride.

Ribadiscono inoltre che vanno incoraggiati i segnali importanti provenienti dalle forze sane del territorio, dalle nuove generazioni e dagli amministratori impegnati in prima linea i quali dimostrano quotidianamente con il loro impegno la forte volontà di cambiamento; mentre urge l'adozione di provvedimenti tesi ad isolare quella sparuta minoranza che intralcia e condiziona, purtroppo ancora così pesantemente, l'economia e la società sana.

In tal senso, nel ribadire e lodare il lavoro delle forze dell'ordine **ritengono** che le iniziative di contrasto alle "mafie" e per lo sviluppo della legalità sono legate al raggiungimento di standard minimi di efficienza della giustizia civile, amministrativa e penale, dello sviluppo occupazionale, dei servizi educativi e di fruizione della cultura, della esigibilità di diritti fondamentali come il diritto alla salute tutelato dalla nostra Costituzione e dall'investimento pubblico per ridurre il gap infrastrutturale in cui versano intere aree del mezzogiorno ed in particolare la fascia jonica calabrese.

In questo senso **chiedono** il sostegno dell'ANCI affinché vengano attivati specifici **Tavoli di Lavoro** con il Governo nazionale circa le misure da adottare sui seguenti temi prioritari:

- 1) l'individuazione del comprensorio della Locride (42 Comuni) quale **Zona Franca della Legalità**, prevedendo la **deroga ai saldi finanziari legati al Patto di Stabilità** per le spese di investimento e i previsti sgravi e vantaggi fiscali per le imprese e il lavoro, indispensabili per un progetto di sviluppo del territorio; più precisamente il Comune di Locri è beneficiario di un finanziamento regionale di oltre 30 mln di euro (previsti dalla legge regionale n.1 del 2006) per la realizzazione della "*Cittadella scolastica della Locride*" che servirebbe l'intero bacino dei 42 Comuni ma che è bloccata dal vigente Patto di stabilità interno;
- 2) Tavolo presso il Ministero della Coesione Territoriale per trattare specifiche questioni delle imprese agricole della zona anche con vocazione floreale legate all'**emergenza occupazionale del territorio**;
- 3) Tavolo presso il Ministero dei Beni Culturali per la valorizzazione dell'enorme **patrimonio culturale** della Locride e l'individuazione di uno specifico progetto e canale di finanziamento;
- 4) Tavolo presso il Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di **progetti innovativi** e sperimentali di raccolta differenziata e per la corretta gestione e smaltimento dei rifiuti;
- 5) Tavolo presso il Ministero dello Sviluppo Economico per ottenere il raggiungimento di standard essenziali dei servizi di **trasporto ferroviario** sul territorio nonché per interventi di manutenzione straordinaria della rete idrica interna.

Monasterace, 11 aprile 2011

